

LE APERTURE DOPO GUCCI

Galleria Cavour, ecco Ralph Lauren e Le Petit Palais

A PAGINA 11

«Galleria Cavour, un nuovo look Riqualfichiamo anche gli ingressi»

Paola Pizzighini Benelli: dalle nuove aperture ai progetti green

LE NOVITÀ

DOPO GUCCI, IL 3 DICEMBRE APRIRÀ POLO RALPH LAURENT, DISTACCOMENTO DELLO STORE NEWYORKESE, MENTRE GIÀ DOMANI È FESTA PER LE PETIT PALAIS

di **GABRIELE TASSI**

LA CITTÀ passante. Sembra difficile immaginare il dna agricolo del territorio prendere vita accanto alle vetrine d'alta moda, eppure nel contenitore di idee di Galleria Cavour Green persino due realtà così si incontrano. Fin dagli anni '50 è stata un 'passaggio' fra piazza Maggiore, piazza Cavour e piazza Minghetti, ma ora, grazie alle nuove aperture, l'ambizione della proprietaria, l'ingegnere Paola Pizzighini Benelli, è «far diventare la Galleria uno spazio multifunzionale, capace di accogliere i visitatori anche per l'intera giornata». Solo ieri l'inaugurazione del nuovo store di Gucci nei locali che furono dello storico Caffè Viscardi.

Quali saranno le novità dei prossimi mesi?

«Una su tutte l'apertura il 3 dicembre del negozio di Polo Ralph Lauren, un distaccamento dello store newyorkese, 120 metri quadrati al posto di Bulgari che porteranno un angolo della Grande Me-la sotto le Due Torri».

Dobbiamo aspettarci un color 'ruggine' in omaggio a Bologna come per lo store della

doppia 'G'?

«In realtà sarà molto fedele al fratello maggiore oltre Oceano: parquet scuro, pietra bianca e lampioni, tutto in puro stile 'country chic'»

Sarà l'unica novità di quest'ultimo mese del 2018?

«Assolutamente no, perché proprio domani inaugureremo lo store di Le Petit Palais, un multimarca temporaneo per la casa con particolare attenzione a Ralph Lauren. A febbraio invece, nel piano ammezzato aprirà il nostro centro yoga, Atma Yoga».

Un cerchio che si chiude dal punto di vista dei servizi, le vostre prospettive?

«Sicuramente ottimistiche, siamo contenti che Bologna abbia riacquisito il suo appeal, grazie anche al lavoro dell'amministrazione sul turismo».

Per voi tutti potenziali visitatori, e clienti.

«Proprio per questo stiamo lavorando col Comune per rivalorizzare l'accesso alla Galleria dal Pavaglione, che un tempo, nella mente del progettista Giorgio Pizzighini, doveva essere l'ingresso principale, e sulla riqualificazione di via De' Foscherari».

Legno e materiali naturali sembrano essere un po' il filo conduttore di tutte le nuove aperture.

«E in effetti lo sono, in linea con la nostra idea 'verde' ed ecosostenibile che ci accompagna fin da Expo 2015».

Un punto fermo della vostra storia più recente, ma come si concretizza?

«Due anni fa, con l'apertura del ristorante Armani Caffè abbiamo adottato logiche costruttive volte al risparmio energetico: doppi vetri con 'camera' contro la dispersione del calore e impianti di termoventilazione capaci di riciclare l'aria, diminuendo i consumi e ora le stiamo applicando a tutti i nuovi store».

Solo per citarne qualcuno: Tesla, Twin Set Girl e Petit Palais, auto, moda bimbo e arredamento. Categorie che ritornano in Galleria dopo tempo, vuol dire prendere spunto dal passato?

«Piuttosto guardarlo sotto un'ottica diversa, più improntata alla sostenibilità ambientale, ma senza dimenticare quello che eravamo, e che prenderà vita dall'1 al 4 febbraio ad Arte Fiera, con la mostra 'La città passante'».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LA VERNICE



LA NUOVA boutique di Gucci in Galleria Cavour raddoppia gli spazi e per celebrare l'apertura propone un 'cocktail prolongé' aperto a tutti, fino a sabato



LE IDEE

Paola Pizzighini Benelli, proprietaria di Galleria Cavour Green: «Felici che la città abbia riacquisito il suo appeal»